



Comune di Jesi
Provincia di Ancona

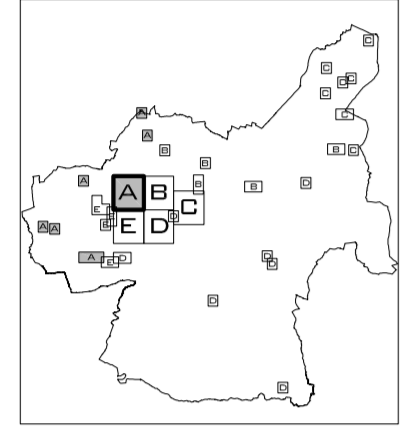
Variante generale al Prg
Progetto Comunale del Suolo

sindaco **Fabiano Belocchi**

adottato con Dcc n° 116 del 28/07/2006
assessore **Daniele Olivi**

approvato con Dcc n° 227 del 19/12/2008
assessore **Simona Romagnoli**

progettista **Prof. Arch. Patrizia Gabellini**



FOGLIO - A

SCALA 1:2.000

- vincoli archeologici (D.Lgs 42/2004)
- vincoli da l.1089/1939 (ora D.Lgs 42/2004)
- vincoli da D.Lgs 42/2004
- vincoli da l.1497/1939 (ora D.Lgs 42/2004)

Il D. Lgs 42 del 22 gennaio 2004 "codice dei beni culturali e del paesaggio" (modificato dal D. Lgs 62 del 26 marzo 2008 "ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal D. Lgs 63 del 26 marzo 2008 "ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio") conferma le perimetrazioni dei singoli provvedimenti legislativi:

- **Legge 1089 del 1 giugno 1939** "tutela delle cose d'interesse artistico e storico"
- **Legge 1497 del 29 giugno 1939** "protezione delle bellezze naturali"
- **DDMM** del 31 luglio 1985 (Galassino) "dichiarazione di notevole interesse della valle del Fiume Esino"
- La zona della valle del fiume Esino ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497 del 1939 art. 1, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
- **Legge 431 del 8 agosto 1985** "tutela delle zone di particolare interesse ambientale"
- **D. Lgs 490 del 29 ottobre 1999** "testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali"

Parchi e riserve naturali

La valenza naturalistica dell'area del fiume Esino in località Ripa Bianca è data dalla presenza della garzaia di Ardeidi, riconosciuta, fin dagli inizi degli anni 80, di valore ecologico dalla Regione Marche. Presenze naturalistiche e paesaggistiche di rilievo sono anche le formazioni pre-calanche (da cui il toponimo "Ripa Bianca") sulla sponda destra del fiume, le zone umide ed estese formazioni a saliceto e pioppeto.

Agli inizi degli anni '90, il Comune di Jesi ha individuato l'area quale sito di pregio naturalistico, grazie anche all'interessamento per la sua conservazione del mondo scientifico e delle associazioni ambientaliste. Nel 1996, attraverso una delibera del Consiglio Comunale, approva una convenzione con il WWF Italia per la realizzazione delle opere e la gestione di un'area didattico/naturalistica in località Ripa Bianca. L'area viene dedicata alla memoria di Sergio Romagnoli, socio WWF, consigliere comunale e profondo conoscitore del fiume Esino, con la denominazione "Area didattico/naturalistica Sergio Romagnoli/Oasi WWF Ripa Bianca di Jesi".

L'Oasi ha un'estensione di circa 18 ettari e comprende la garzaia ed un tratto del Fiume Esino. La stessa superficie è riconosciuta, nell'ottobre del 1998, dalla Provincia di Ancona come Oasi di Protezione della Fauna che, nell'agosto del 2001, in considerazione dell'insufficiente estensione della superficie viene estesa a 256 ettari. All'interno della superficie dell'Oasi di protezione della fauna selvatica ricadono gli elementi naturalistici di rilievo: la garzaia, i calanchi, il tratto di fiume ed alcune zone umide. Nel 1999 l'area è riconosciuta come Centro di Educazione Ambientale con DPR n°26 del 15 marzo e sempre nello stesso anno sono individuati il Sito di Interesse Comunitario e la Zona di Protezione Speciale con cod. IT 53200009 (Identificativo sito per le Marche: 24), denominati "Fiume Esino in località Ripa Bianca", per una estensione di 139,82 ettari. Il sito di interesse comunitario comprende un tratto del corso del fiume Esino di circa 3,5 Km con alcune aree perfluvioli e calanchive confinanti a monte con il ponte della superstrada in località "Jesi Centro" e a valle con la contrada "Baleari".

Il 22 gennaio del 2003 con la deliberazione del Consiglio Regionale è stata ufficialmente istituita la Riserva Naturale Regionale Orientata "Ripa Bianca di Jesi" per un'estensione di 313,5 ettari comprendente la superficie di 256 ettari dell'Oasi di protezione e circa il 70% della superficie del Sito di Interesse Comunitario. Fonte: "Studio di fattibilità per l'elaborazione del piano di gestione relativo all'area SIC e ZPS: Fiume Esino in località Ripa Bianca".

